

LE TECNOLOGIE ANIE ALLA CONQUISTA DEL SUD AFRICA

Le aziende italiane di elettrotecnica ed elettronica in corsa per aggiudicarsi commesse per 30 miliardi nel settore energetico e 26 miliardi nei trasporti

Johannesburg, 22 ottobre 2012 – Tra il 21 e il 25 ottobre si svolge un'importante missione imprenditoriale di **Confindustria ANIE** in **Sud Africa**. All'iniziativa, realizzata in collaborazione con la sede **ICE** di Johannesburg, hanno aderito **10 imprese** della Federazione che effettueranno circa **100 incontri d'affari** con aziende locali operanti nel campo dell'energia, dell'automazione, dei trasporti ferroviari e della sicurezza.

Le **imprese italiane** operanti in **Sud Africa** sono circa una **cinquantina** con una quota sul totale degli investimenti diretti esteri implementati nel Paese pari al 3%. Complessivamente, al 2011 il nostro Paese ha realizzato in Sud Africa investimenti diretti esteri pari a 500 milioni di Euro. I principali settori che coinvolgono gli investitori italiani sono la Meccanica strumentale, la Componentistica, i Mezzi di trasporto, la Chimica ed il Tessile - abbigliamento.

Nel 2011, l'Italia figura al 10° posto complessivo nella graduatoria dei principali Paesi fornitori del Sud Africa, con una quota del **2,7%**, in **crecita del 33%** rispetto al 2010. Le **esportazioni** italiane verso il Sud Africa hanno superato la soglia di **1,7 miliardi di Euro**. Anche per il 2012 il trend dovrebbe confermarsi positivo, con un rialzo intorno ai 10 punti percentuali.

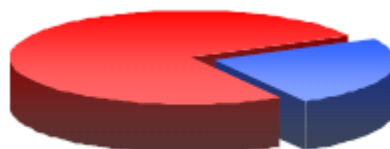
Nel 2011 l'**export** italiano nei settori dell'**elettrotecnica** e dell'**elettronica** ha inciso per il **9%** sul totale esportato dalle nostre imprese verso il mercato sudafricano. In particolare, a fine 2011 le esportazioni italiane di **tecnologie elettrotecniche ed elettroniche** verso il Sud Africa ammontavano a **156 milioni di Euro**. Nello stesso periodo il saldo della bilancia commerciale Italia / Sud Africa dell'**Elettrotecnica ed Elettronica** è risultato attivo per **73,4 milioni di euro**. Nel **primo semestre del 2012** le esportazioni di elettrotecnica ed elettronica dall'Italia verso il Sud Africa hanno toccato i **75,4 milioni di Euro**.

Esportazioni Italia > Sud Africa 2011

Elettrotecnica ed Elettronica

(156,0 milioni di euro)

Elettrotecnica
119,5 milioni di euro. **77%**



Elettronica
36,5 milioni di euro. **23%**

Fonte: elaborazioni Confindustria ANIE su dati Istat

Nel dettaglio, i comparti dell'**Elettrotecnica** italiana che hanno generato più esportazioni verso il **Sud Africa** nel **2011** sono state le tecnologie per la **Produzione, Distribuzione e Trasmissione di Energia (58,7 milioni di euro)**, gli **Apparecchi Domestici e Professionali (30 milioni di euro)** ed i **Cavi (14,7 milioni di euro)**. Per quanto riguarda l'industria **Elettronica**, a risultare prevalenti nel 2011 sono state le vendite dall'Italia verso il Sud Africa dei comparti **Automazione e misura (21,4 milioni di Euro)** e **ICT (13,9 milioni di Euro)**.

Principali opportunità di sviluppo per le imprese italiane di Confindustria ANIE in Sud Africa

Nell'arco dei prossimi 9 anni, il Governo sudafricano ha stanziato una cifra pari a **320 miliardi di Euro** per migliorare le **infrastrutture** del Paese. Il programma prevede, in particolare, investimenti massicci nel settore dell'**Energia** ed in quello dei **Trasporti**. Degli 84 miliardi di Euro di investimenti già stanziati per i prossimi 3 anni, infatti, **30 miliardi** andranno al settore energetico e **26 miliardi** a quello dei Trasporti. Gli investimenti saranno garantiti da istituzioni pubbliche in partnership con soggetti privati. Tra i progetti a lungo termine anche la **costruzione** di una **linea ferroviaria veloce** tra **Johannesburg** e **Durban**.

Il gruppo parastatale **Transnet** ha annunciato un piano di investimenti infrastrutturali per circa 30 miliardi di Euro nell'arco di 7 anni, che dovrebbe creare 580.000 nuovi posti di lavoro. L'obiettivo strategico dichiarato è quello di creare una rete ferroviaria e di **trasporto merci** adeguata alle esigenze produttive della maggiore economia africana. Con l'investimento prospettato, Transnet freight rail (Tfr) diventerà una fra le prime 5 aziende ferroviarie merci del mondo. Entro il 2019 il volume merci su rotaia dovrà passare da 200 a 350 milioni di tonnellate, e il 92% del traffico container dovrà essere gestito direttamente da Tfr.

L'Agenzia del Trasporto Passeggeri su rotaia del Sud Africa (PRASA) ha avviato il bando di gara per la fornitura di nuovo **materiale rotabile** che prevede l'**acquisto e la produzione di 7.224 carrozze** destinate ai **treni pendolari**, servizio gestito da **Metrorail**. Il valore della gara ammonta a circa **12,3 miliardi di Euro** per la durata di 20 anni. Il **Governo del Paese** sta investendo circa **13,7 miliardi di Euro** nel nuovo programma di fornitura di materiale rotabile, di cui circa 12,3 miliardi di Euro per l'acquisizione di nuove carrozze, a fronte di circa 1,4 miliardi di Euro da investire nel miglioramento delle infrastrutture e la costruzione di nuovi depositi. Il migliore offerente **dovrà operare per organizzare uno stabilimento e una filiera produttiva locale**, che impieghi manodopera locale, creando e trasferendo competenze al personale di PRASA.

Molto promettente appare soprattutto il **settore elettrico**. Il Sud Africa fornisce infatti 2/3 dell'energia elettrica dell'intero continente africano. Tra gli obiettivi primari del Governo sudafricano vi è quello di aumentare la capacità produttiva da **fonti alternative** promuovendo il settore delle **energie rinnovabili** e il **nucleare**. Il Sudafrica sta sollecitando investimenti per 125,1 miliardi di dollari per la costruzione di **6 centrali nucleari entro il 2030**.

Nel 2010 il Governo ha lanciato l'Integrated Resource Plan (**IRP2010**). Il progetto **proietta le esigenze energetiche del Sudafrica nei prossimi 20 anni**, puntando a realizzare una potenza elettrica aggiuntiva da fonti rinnovabili pari a **17.800 MW** entro il **2030**, corrispondente al **42%** del **totale** della **nuova generazione elettrica**. La ripartizione dei progetti prevede 1850 MW per l'energia eolica, 200 MW per la solare termica concentrata, **1.450 MW per il fotovoltaico**, 12,5 MW per produzione da biomasse/biogas, 25 MW per gas da rifiuti, 75 MW per piccole centrali idroelettriche e altri 100 MW per progetti su piccola scala. L'investimento complessivo è pari a circa **9 miliardi di Euro**.

Infine, nel dicembre 2011 è stato avviato il progetto "**Kathu Solar Facility 75 MW**", dichiarato a tutti gli effetti il **più grande progetto di fotovoltaico attualmente in essere in Sud Africa**. Nel giugno 2012 ha preso il via la fase di costruzione: si stanno perfezionando la definizione dei componenti e la progettazione esecutiva. La pipeline africana risponderà, per un **totale di 690 MW di progetti fotovoltaici ed eolici**, ai nuovi step di sviluppo deliberati dal Governo Sudafricano che prevedono, entro il 2013, la **realizzazione di centrali ad energie rinnovabili** per un totale di **3,7 GW**.

*"L'attenzione di Confindustria ANIE nel promuovere il made in Italy tecnologico all'estero – ha dichiarato **Claudio Andrea Gemme, Presidente di Confindustria Anie** – si è rivolta con questa missione verso un mercato non vicino ma di grande interesse per lo sviluppo infrastrutturale, che giocherà un ruolo cruciale per la crescita del Paese nei prossimi anni. Il governo locale ha infatti pianificato massicci investimenti nelle infrastrutture tecnologiche per energia e trasporti. L'ICE ancora una volta ha mostrato forte impegno per supportare le aziende italiane in un Paese dal contesto difficile ma con grandi opportunità".*



DAL 1945 IL VALORE DELL'INNOVAZIONE

Federazione ANIE, con oltre 1.200 aziende associate e circa **450.000 occupati**, rappresenta il settore più strategico e avanzato tra i comparti industriali italiani, con un fatturato aggregato di **71 miliardi di euro (di cui 28 miliardi di esportazioni)**. Le aziende aderenti a Federazione ANIE investono in Ricerca e Sviluppo il 4% del fatturato, rappresentando più del 30% dell'intero investimento in R&S effettuato dal settore privato in Italia.

Ufficio stampa e comunicazione Confindustria ANIE

Tel. 023264211

Responsabile: Erminia Frigerio

342.3341333

erminia.frigerio@anie.it

ufficio.stampa@anie.it

GPG ASSOCIATI - Tel. 026696.606

Maria Alessio Ruffo – maria.alessio@gpg-associati.it –

335/7450537

Niccolò Punzo – n.punzo@gpg-associati.it

333 6404122